

COME LA CUCCHI**Patrizia Moretti:
«Oggi anch'io
pubblicherei
le fotografie
degli agenti»**

SCENDE in campo anche Patrizia Moretti: «#iostoconiliaria e #iostoconluciauva. A suo tempo non ho pubblicato le foto degli agenti ma con l'esperienza di oggi lo avrei fatto anch'io». Così si è espressa in un tweet, la madre di Federico Aldrovandi, il ragazzo di 18 anni morto durante un controllo di polizia a Ferrara all'alba del 25 settembre del 2005, vicenda per cui quattro poliziotti sono stati condannati in via definitiva.

La Moretti si riferisce alla foto del carabiniere indagato per la morte di Stefano Cucchi pubblicata su Facebook dalla sorella Ilaria, con il militare che ha querelato. E con Matteo Salvini che ha criticato duramente la scelta della Cucchi: «Capisco il dolore di una sorella che ha perso il fratello, ma mi fa schifo. E un post che mi fa schifo. Mi ricorda tanto il documento contro il commissario

Calabresi», ha detto il segretario della Lega Nord, a La Zanzara su Radio 24.

LUCIA Uva ha deciso di imitare l'esempio di Ilaria Cucchi. La sorella di Giuseppe Uva, morto in ospedale nel 2008 a Varese dopo essere stato fermato da poliziotti e carabinieri e portato in caserma, ha postato l'immagine di un agente coinvolto. «Io che colpa ne ho se come Ilaria Cucchi voglio farmi del male per vedere in faccia chi ha passato gli ultimi attimi di vita di mio fratello - ha scritto Lucia Uva -. Questo soggetto a Giuseppe lo conosceva molto bene...». L'uomo nella foto, un autoscatto a torso nudo in palestra, ha i muscoli in vista come per il carabiniere del caso Cucchi. Uva venne fermato ubriaco in strada e portato in caserma: per la famiglia sarebbe stato picchiato, gli uomini delle forze dell'ordine indagati hanno sempre negato.



Ilaria Cucchi, sorella di Stefano Cucchi

